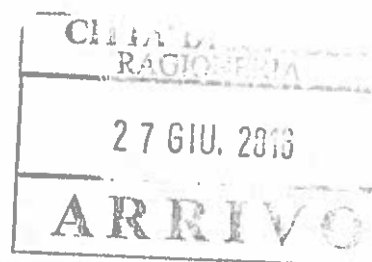


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: Sett. VIII
III - Serv. Istr. Pol. Min.
il 04.07.2016
M. Resp. del servizio
L'istruttore Dirigente
(Dett. su istruzione Min. Int.)



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale data <u>01.07.2016</u> N. <u>1161</u> Settore VIII - N. 144 Data 17 giugno 2016	Oggetto: Comunità Alloggio per Minori a rischio di devianza "M&G Gulino" di Ragusa gestita dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta di Caltanissetta. Accertamento fondi in entrata ed impegno spesa 1° semestre 2016
---	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. 2016	Cap. 137	Acc. <u>217/16</u>	Codice 2.01.01.02.001
Bil. 2016	Cap 1899.54	Imp. <u>873/16</u>	Codice 12.04-1.04.04.01.001

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di giugno nell'ufficio del settore VIII, il Dirigente dr Antonio Roberto Cascio ha adottato la seguente determinazione

Vista legge regionale n.22/86 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali ed il regolamento di attuazione approvato con DPRS del 28/05/87;

Visto il DPRS del 29/06/88 di approvazione degli standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio assistenziali e il DPRS n. 158 del 04/06/96 che approva gli standards e gli schemi di convenzione-tipo, della durata triennale, per regolare i rapporti tra gli enti locali e gli enti gestori di comunità alloggio per minori soggetti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile;

Visto il D.A. n. 459 del 27/03/00, con il quale sono stati fissati, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n.10/91, i criteri e le modalità di erogazione delle somme per la gestione delle Comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, da trasferire ai Comuni che hanno stipulato le convenzioni;

Vista la legge n.328/00 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 8 assegna alle Regioni il compito di definire i requisiti minimi autorizzativi dei servizi e delle strutture;

Visto il DPRS n.243/02 di approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana";

Visto il DPCM n.308/01, riportante "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell'art.11 della L.328/00" ed in particolare l'art. 3 che individua i requisiti minimi per "Comunità di tipo familiare" che accolgono minori, anziani e disabili e "Gruppi appartamento" per giovani e adulti in difficoltà per i quali la permanenza nel nucleo familiare è temporaneamente o permanentemente impossibile;

Vista la L.R. n. 10/03 recante "norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;

Vista la L. 184/83, per come modificata e integrata dalle Leggi n. 476/98 e n.149/01 che ha previsto all'art.2 il superamento del ricovero in istituto entro il 31.12.06 mediante l'affidamento del minore a una famiglia e, ove ciò non fosse possibile, ad una comunità di tipo familiare caratterizzata da organizzazione e rapporti interpersonali;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 – triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n. 46 del 11/12/15 dalla Regione Sicilia

Rilevato che l'Area diritti dei minori prevede l'attuazione di servizi residenziali con finalità educative e sociali capace di offrire un ambiente accogliente di tipo familiare ai minori, in situazioni pregiudizievoli, allontanati dalla propria famiglia, di soddisfare i bisogni di relazione e di sostenere, attraverso l'intervento di operatori qualificati, percorsi formazione e di recupero sociale.

Preso atto che l'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali finanzia interamente n. 53 strutture per minori accreditate alla Regione e convenzionate con i Comuni secondo i già richiamati DPRS n.156/96 e DA n. 459/00;

Che di queste strutture, è operante a Ragusa sin dal 2000 la Comunità Alloggio M&G Gulino per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile nell'ambito delle competenze amministrative e civili, gestita dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta di Caltanissetta;

Che si tratta di una risorsa gratuita per il territorio che ha come finalità quella di garantire un supporto socio-educativo ai minori che si trovano :

- temporaneamente privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo sia contrastante con un armonico sviluppo della personalità e del processo di socializzazione
- in situazioni di disagio con necessità urgente di intervento di accoglienza al di fuori della famiglia di origine
- con problematiche socio-familiari, relazionali, di socializzazione e a rischio di devianza.

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 525 del 30/12/14 è stato disposto l'affidamento triennale, con scadenza 31/12/2017, del servizio "Comunità alloggio per minori a rischio di devianza", sita a Ragusa in via G. Bruno n. 8, denominata "M & G Gulino", all'Associazione Casa Famiglia Rosetta di Caltanissetta;

Vista la convenzione n. 30326 di rep. sottoscritta in data 02/12/2015

Preso atto che la struttura in atto ospita n. 9 minori per i quali si paga un compenso fisso pro-capite mensile di €.1.516,58 ed una retta di ricovero pro-capite pro-die di €.26,06, per un totale annuo di €.249.397,74, a totale carico della Regione;

Ritenuto di procedere all'accertamento in entrata delle predette somme e all'impegno di spesa per il 1° semestre 2016;

Rilevato che il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, tassativamente regolato dalla legge, si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) in quanto diretto a minori a rischio di devianza ricoverati su disposizione dell'autorità giudiziaria minorile;

Visto il comma 2 dell'art. 163 del D. lgs. 267/2000 il quale prevede, tra l'altro, nel caso in cui il bilancio provvisorio non sia stato approvato dal Consiglio entro i termini, l'assunzione di impegni solo per provvedimenti necessari ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali per l'ente;

Rilevato che l'impegno di spesa consentirà di evitare rischi di procedimenti di ingiunzione che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'ente;

Che la spesa non supera i 12mi dello stanziamento di spesa previsto nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015/2017 per l'annualità 2016

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

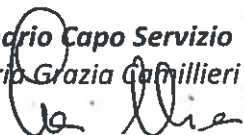
Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. Prendere atto che la Comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria "M&G Gulino", affidata con deliberazione di Giunta Municipale n. 525 del 30/12/14 all'Associazione Casa Famiglia Rosetta di Caltanissetta, in atto ospita n. 9 minori per i quali si paga un compenso fisso pro-capite mensile di €.1.516,58 ed una retta di ricovero pro-capite pro-die di €.26,06, per un totale annuo di €.249.397,74, a totale carico della Regione.
2. Accertare in entrata l'importo di €.249.397,74 al Cap. 137 - acc. n. 217/16 Bil. 2016 Codice 2.01.01.02.001
3. Impegnare per il 1° semestre 2016 l'importo di €. 124.698,87 al Cap 1899.54 Codice: Missione 12, programma 04, titolo 1, macroaggregato 04 - Imp 873/16
4. Dare atto che l'assunzione del predetto impegno rientra nella fattispecie del comma 2 dell'art. 163 del D. lgs. 267/2000 in quanto consentirà di evitare rischi di procedimenti di ingiunzione, da parte dell'Ente gestore della Comunità alloggio M e G Gulino, che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'ente.
5. Dare atto che la spesa non supera i 12mi dello stanziamento di spesa previsto nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015/2017 per l'annualità 2016

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri



Il Dirigente
Dr. Antonio Roberto Cascio

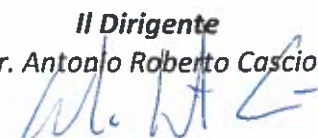


Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri



Il Dirigente
Dr. Antonio Roberto Cascio



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa

30/6/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

05 LUG. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal

05 LUG. 2016 al 12 LUG. 2016

Ragusa

13 LUG. 2016

IL MESSO COMUNALE